

## CONSIGLIA LICCIARDI

### 19 SETTEMBRE GIBELLINA Case di stefano

C'è una strada che unisce Napoli e Lisbona, fatta di teatralità del canto, di pathos espressivo che esorcizza la solitudine, la paura, perfino il tempo. È la strada che la napoletana Consiglia Licciardi e il lusitano Nuno Pereira, raffinatissimi cantori delle rispettive tradizioni di canzoni e di fado, percorrono felicemente insieme da oltre un anno. Un'intuizione di Paolo Scarnecchia che ha proposto adesso questo concerto in chiusura della rassegna "Voci e suoni del Mediterraneo", da lui curata per il festival delle Orestidi. Ad accomunare Consiglia e Nuno c'è la straordinaria sensibilità di interpreti: il canto di entrambi è pervaso da una sorta di religiosità, come se rivelasse i misteri di un testo sacro. Sono le affinità musicali, non meno sorprendenti a compiere, da sole, tutto il resto dell'incantesimo. L'itinerario del duo è tematico: dal tempo giunge l'amore, via la notte, il sentimento, il passato, la lontananza, la solitudine: tutti luoghi in cui il destino – sia esso fado o sorte – gioca un ruolo primario. E non sorprende allora che, mentre nella Napoli degli anni '20 dalla penna di Libero Bovio nasceva **Passione**, a Lisbona un fadista avrebbe narrato la sua saudade, o che melodie celeberrime come **'O marenariello** e **'O sole mio** cantate in duo, potrebbero essere nate indifferentemente in una delle due città, come gli interludi strumentali delle violas portoghesi unite a chitarre e mandolino.

Dopo Napoli, il duo si proporrà per la prima volta anche a Lisbona.

**Alberto Bonanno**